



# COMUNE DI BELLINO

PROVINCIA DI CUNEO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

### DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10

OGGETTO APPROVAZIONE CONVENZIONE CON LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO DI CUI ALLA L.R. 01.12.2008 N. 32 D.LGS 42/2004 - DETERMINAZIONI

L'anno **duemilaquattordici** addì **quattro** del mese di **aprile** con inizio seduta alle ore **21,10** nella solita sala delle adunanze, si è riunito a norma di legge in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	MUNARI Mario	SINDACO	X	
2	CISCHINO Gianni	Vicesindaco	X	
3	MARC Giacomino	Assessore	X	
4	GALLIAN Alfredo Marco	Assessore	X	
5	BRUN Romano	Consigliere	X	
6	RATTALINO Dario Valter	Consigliere	X	
7	DEBALINI Angelo	Consigliere	X	
8	DEFERRE Guido	Consigliere	X	
9	ROUX Davide Giuseppe	Consigliere	X	
10	VICARIO Federica	Consigliere	X	
11	MARTIN Costanzo	Consigliere	X	
12	GALLIAN Cecilia	Consigliere		X
			11	1

Ai sensi dell'art. 97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n.267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale il Signor FLESIA CAPORGNO Dr. Paolo che provvede alla redazione del presente verbale. Assume la presidenza il Sig. MUNARI Mario nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Gli argomenti vengono trattati, salvo diversa disposizione, secondo la progressione contenuta nell'ordine del giorno, a partire dall'ora sopra indicata.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che la Regione Piemonte in data 1 dicembre 2008 ha promulgato la legge n.32 "Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137)";
- Che la finalità di detta legge regionale è l'adeguamento ed il coordinamento della legislazione regionale ai nuovi principi introdotti in materia di tutela paesaggistica dal D.Lgs n.42/2004 citato;
- Che al comma 1 dell'art. 3 della legge regionale sono elencati gli interventi per i quali la Regione è competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, mentre il comma 2 del medesimo articolo prevede che per ogni altro tipo di intervento diverso da quanto previsto al comma 1, l'autorizzazione paesaggistica è delegata ai comuni, che si avvalgono delle competenze tecnico scientifiche della commissione locale per il paesaggio;
- Che al successivo art. 4 della legge regionale, ai sensi dell'art. 148 del D.Lgs n.42/2004, vengono stabilite le condizioni ed i criteri per la costituzione della commissione locale per il paesaggio, da istituirsi preferibilmente in forma associata;
- Atteso che con D.G.R. del 1 dicembre 2008 n.34-10229 e successiva D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 58-10313 dette condizioni e criteri sono ulteriormente specificati;
- Che per garantire maggior efficacia nelle valutazioni alle quali la Commissione locale per il paesaggio è chiamata ad esprimersi e tenuto conto anche dei vincoli di natura programmatica e finanziaria e dei principi di economicità e semplificazione dell'attività amministrativa, la Regione si auspica che i Comuni, stante anche la loro dimensione territoriale, costituiscano le Commissioni locali per il paesaggio in forma associata tra più comuni contigui, come espressamente richiesto anche nella legge regionale;
- Che, come indicato nelle disposizioni regionali, i Comuni nel costituire queste aggregazioni dovranno verificare di appartenere al medesimo ambito di paesaggio, così come individuati dagli studi propedeutici alla redazione del Piano Paesaggistico Regionale o di ricadere nella stessa area parco o, comunque, interessati da analoghe finalità di salvaguardia e valorizzazione di specifici sistemi di rilevanza paesaggistica sovralocale (quali ad esempio: l'appartenenza ad una medesima Comunità Montana o Comunità Collinare, la sussistenza di caratteri paesaggistici comuni, la presenza di un bacino idrografico, la presenza di particolari e riconoscibili caratteri storicoculturali-insediativi, etc.);
- Che la scelta di associarsi consente non solo una maggiore efficienza amministrativa (si riduce il numero delle Commissioni locali per il paesaggio) ma, soprattutto, una più idonea ed efficace azione di salvaguardia e valorizzazione delle specifiche connotazioni del paesaggio, garantendo sinergie e coerenze di maggiore respiro non

perseguibili tramite una politica di tutela costretta esclusivamente entro i confini amministrativi comunali;

- Che finora la gestione avveniva tramite convenzione con la Comunità montana Valli del Monviso la quale è però ora in fase di prossima liquidazione, ai sensi della legge regionale n. 11/2012;
- che l'Unione ed i Comuni hanno manifestato la volontà di continuare a svolgere in forma associata le attività inerenti al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ed istituire la Commissione locale per il paesaggio, *attività già in precedenza svolte dalla Comunità Montana Valli del Monviso a favore di parte dei Comuni della Valle Varaita in base alla convenzione sottoscritta in data 23/04/2009;*
- che è stata predisposta bozza di convenzione, che tiene conto di una fase transitoria, nella quale ci si avvarrà delle strutture, mezzi, personale della Comunità montana per la gestione del servizio;

Acquisiti i pareri, favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.lgs 267/2000 come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b del D.L. 10.10.2012 n. 174;

Con votazione espressa in forma palese e con n. 11 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti su n. 11 Consiglieri presenti e n. 11 votanti;

#### **DELIBERA**

- di approvare l'allegato schema di convenzione per l'esercizio in forma associata della commissione locale per il paesaggio, mediante l'Unione dei Comuni della Valle Varaita;
- di disporre che l'Unione dei Comuni, nella gestione del servizio, anche nella fase transitoria mediante l'avvalimento delle strutture della Comunità montana in fase di prevista liquidazione, tenga conto dei limiti normativi in materia di spese e vincoli di altra natura in ordine a personale, beni, servizi, senza che ciò determini criticità per il Comune aderente.

**Dopodichè** con separata ed unanime votazione i medesimi componenti il Consiglio Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare immediatamente eseguibile la su estesa deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to MUNARI Mario

Il Segretario Comunale  
F.to FLESIA CAPORGNO Dr. Paolo

---

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del comune per quindici giorni consecutivi e cioè dal 28 APR. 2014 al 13 MAG. 2014  
Opposizioni.....N.N.

reg.n. Il messo comunale

Il Segretario Comunale

Data 28 APR. 2014



---

ESTREMI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il 08 MAG. 2014 ai sensi del D.Lgs 267/2000.

Data 08 MAG. 2014



Il Segretario Comunale

---

Per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Data 28 APR. 2014



Il Segretario Comunale